Dalla Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1970)**

Heft 1599

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

DALLA SVIZZERA ITALIANA

LOCARNO. — *Aereo precipita nel lago.* — Una grave disgrazia aviatoria è avvenuta lunedì, 20 luglio, verso le ore 14 nel Locarnese. L'aeroplano "Cessna 175" si è inabissato nel lago Verbano e precisamente nel golfo di Locarno, all'altezza con qualche approssimazione di Rivapiana. A bordo del velivolo si trovavano il pilota, ing. Italo Marazza, 62.ne, direttore dell'aeroporto cantonale di Magadino e 2 passeggeri, il 63.ne Emanuel Moors, cittadino olandese domiciliato a Maastricht, e suo figlio Frank di 8 anni. I 2 passeggeri si trovavano in vacanza al campeggio Campofelice con la sig.ra Moors, che attendeva all'aeroporto il marito e il figlio partiti col Cessna per effettuare un giro turistico sulla zona. La profondità del lago, nel punto dove l'aero si è inabissato, è di circa 100 metri. Sul luogo dove l'apparecchio è caduto sono stati ricuperati, dagli agenti della Polizia di Locarno e dai membri della Società di Salvataggio, 2 serbatoi, quelli situati sotto l'ala sinistra, il sedile anteriore destro e la ruota di prua. Le operazioni di ricerca e di ricupero sono subito iniziate con l'ausilio d'una telecamera sub-acquea, valendosi fra altro dell'esperienza fatta recentemente quasi nello stesso punto del lago per il rinvenimento dell'altro Cessna precipitatosi con a bordo l'ing. Federico Bazzi. Già giovedi veniva portato a galla il corpo del bambino, ed al venerdì il cadavere dell'ing. Marazza e poi infine quello del Moors. Nella notte fra il giovedì ed il venerdì gli addetti al ricupero sono riusciti ad agganciare i resti della carlinga e del timone. Fusoliera e timone sono completamente accartocciati; praticamente si è ricuperato una massa informe di ferraglia, dove soltanto i colori dell'emblema svizzero sono riconoscibili. Ciò dimostra quanto sia stato tremendo l'impatto dell'aereo con la superficie del lago. L'esame necroscopico effettuato sulla salma del pilota sembra escludere in maniera assoluta l'ipotesi d'un improvviso malore. Intanto l'inchiesta formale è già iniziata da parte degli organi di polizia cantonale. L'esperto dell'Ufficio federale dell'aria—che a Locarno è rimasto pochissime ore—dovrà in seguito esaminare le risultanze dell'inchiesta e darne scarico all'ufficio competente dal quale dipende. (N.d.R.—*Un mesto, accorato saluto al frale dell'intrepido Italo, che avemmo compagno sui banchi della scuola e le nostre più sentite condoglianze ai di Lui familiari.)*

INTRAGNA. — *Il nuovo ponte.* — Dal 23 luglio è stato aperto al traffico il nuovo ponte sull'Isorno a Intragna, così da permettere il ripristino del collegamento diretto fra Cavigliano e Intragna, interrotto a seguito del franamento avvenuto il 25 febbraio 1966, franamento che aveva asportato completamente il vecchio ponte sulla valletta allo sbocco sud della galleria della Gura. Si tratta d'un'opera imponente e dalle linee modernissime e ardite, che è costata circa 2 milioni di franchi.

ROBIEI. — *Il Basodino a portata di mano.* — L'incomparabile regione di Robiei è dal 25 luglio scorso alla portata di tutti. Da Locarno a S. Carlo in Val Bavona in meno d'un'ora, e quindi con un balzo di 20 minuti tra le nevi eterne del Basodino. La direzione dell'OFIMA ha chiesto e ottenuto dal Dip° delle pubbliche costruzioni l'autorizzazione per l'esercizio pubblico della funivia, ch'era servita in precedenza al trasporto del materiale occorrente per la costruzione della diga del Cavagnoli. La funivia è lunga ben 4103m., la stazione inferiore è a quota 1105m. e quella superiore a 1904, il dislivello che riesce a superare in 20 minuti è di 853 m.

LUGANO. — *L'azione: "Ceresio pulito".* — Tutti favorevoli i commenti alla giornata "Ceresio pulito" svoltasi domenica, 26 luglio con il concorso di mezzo migliaio di persone. Tutti sono poi concordi nell'affermare che l'azione dev'essere proseguita ad ogni livello, con decisione e chiarezza d'intendimento.

RIVERA. — *Vuotatura di 2 serbatoi.* — Il Dip° delle opere sociali comunica d'aver ordinato il 28 luglio l'immediata vuotatura di 2 serbatoi per olio combustibile e la sospensione dei lavori di costruzione d'ulteriori serbatoi per benzina, ubicata a Rivera in località Pedemonte nel deposito di proprietà City-Carburoil S.A. di Bironico. La capacità complessiva dei 2 serbatoi, oggetto della decisione di vuotatura è di 45,000 mc. La sanzione ha dovuto esser presa non avendo la ditta ottemperato alle disposizioni della sezione protezione acque e aria, alle quali era stata subordinata l'autorizzazion a costruire. Simile sanzione era pure stata ordinata dal governo ticinese il 15 luglio scorso contro un serbatoio di carburante di 17,200 mc. situato nel Comune di Grancia.

BELLINZONA. — *Nuovo "cervello" governativo.* — Ill Consiglio di Stato ticinese ha licenziato un messaggio in cui chiede un credito fino a 5 milioni di franchi per l'acquisto e l'istallazone d'un nuovo impianto d'elaborazione elettronica ("computer"). Nel messaggio viene illustrata la necessità d'un nuovo "cervello" (l'attuale risulta ormai da tempo tecnicamente superato) in base alle esigenze d'un'amministrazione pubblica moderna.

— *Munifico lascito.* — Il dott. Emilio Sacchi, noto cittadino della capitale del Cantone, spirato sabato 11 luglio, a Bellinzona all'età di 90 anni, aveva predisposto nel suo testamento olografo che la casa di cui era proprietario in Via Orico e tutti gli oggetti in essa contenuti diventassero di proprietà della città di Bellinzona, alla quale è pure fatto dono dell'ampio giardino che si trova dietro la casa. Nell'atto testamentario il dott. Sacchi ha vincolato la donazione all precisa condizione che nessun oggetto, sito all'interno della casa, sia venduto o spostato e che il giardino venga trasformato in parco comunale. La casa del dott. Sacchi è una pregevole costruzione patrizia del 700 e contiene oggetti di notevole valore tra cui mobili antichi, quadri, monete, stampe e una collezione di francobolli assai pregiata. Il valore di perequazione della casa è di mezzo milione di franchi.

GIUBIASCO. — *La raccolta del pomodoro.* — Si è iniziato per la Federazione Ortofrutticola Ticinese, sezione di Bellinzona, il periodo di più intensa attività. La produzione ortofrutticolo batte in pieno ritmo nella regione del Piano di Magadino che da anni punta su quei prodotti che maggiormente possono assicurare un buon reddito ai coltivatori. Essa è stata favorita almeno in parte dal tempo. Annovera ora fra i prodotti d'inviare sui mercati di Lucerna, Zurigo, Basilea, Berna, Ginevra, Losannna e, naturalmente ai mercati ticineso, il pomodoro su cui gli orticoltori ticinesi puntano le loro speranze. E' infatti il pomodoro il prodotto più prezioso e quindi maggiormente curato in quanto dal suo reddito dipende in gran parte la consistenza del reddito realizzato in un'annata dagli affiliati alla FOFT. Si sa, d'altra parte, che le fortune del pomodoro ticinese sono affidate alla sua precocità, qualità questa che gli permette di giungere sui mercati svizzeri con un certo anticipo sul concorrenziale prodotto vallesano.

— *Nuovo generale dell'aeronautica USA.* — E' giunta notizia in questi giorni dell'avvenuta promozione a generale dell'Aeronautica statunitense avvenuta il 7 giugno scorso di *Sidney Novaresi,* oriundo di Giubiasco. Il nuovo "stellato" è figlio maggiore di Sam Novaresi d'anni 74, emigrato in California oltre mezzo secolo fa. L'allora giovane Sam lavorö nelle grandi aziende agricole del fiorente Stato. Conobbe e sposò Giuseppina Melera-Cresciani, giubiaschese anch'essa (della frazione di Lôro). Entrambi ancora contano molti parenti vicini a Giubiasco.

(Poncione di Vespero)

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 11th September. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 1st September. Short news items only can be accepted later.